



COMUNE DI POVIGLIO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: DELEGA ALL'UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE CON LA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER IL FUNZIONAMENTO, LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA "COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA" - 2019/2023 - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

L'anno duemiladiciannove, addì ventinove del mese di gennaio alle ore 19.17 nella Residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti
1 Manghi Giammaria Sindaco	X	
2 Cecchella Sergio Vice Sindaco		X
3 Ferraroni Cristina Assessore	X	
4 Malpeli Isa Assessore		X
5 Donelli Domenico Assessore	X	
	3	2

Partecipa all' adunanza il Segretario Comunale Dott.D'Araio Mauro, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig.Manghi Giammaria assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA DI G.C. N.18/2019
LA GIUNTA COMUNALE

VISTE:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare l’art. 15 rubricato “Accordi fra pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e, in particolare, l’art. 30 che disciplina le convenzioni che gli enti locali possono stipulare tra loro per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, noto come “Codice dell’Amministrazione Digitale” e sue successive modificazioni e il processo di riforma avviato dalla L. 124/2015 (Legge Madia) e dai successivi Decreti legislativi dal conseguente Decreto legislativo 26 Agosto 2016, n. 179 e 13 dicembre 2017 n. 217 di riforma del Codice dell’Amministrazione Digitale (Nuovo Cad), che pongono in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l’attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell’amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l’obiettivo generale di realizzare un’amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- la Legge Regionale 24 maggio 2004, n. 11 e s.m.i., “Sviluppo Regionale della società dell’informazione” che prevede:
 - “L’organizzazione e le modalità della collaborazione tra Regione ed Enti pubblici per l’attuazione degli interventi e misure previsti dalla presente legge, sono stabilite con convenzione generale avente funzione di accordo quadro e con specifici accordi attuativi. La convenzione generale definisce la predetta collaborazione tra i vari soggetti pubblici che vengono a fare parte dell’aggregazione denominata Community Network dell’Emilia-Romagna (CN-ER), le cui funzioni, secondo le condizioni stabilite nella predetta convenzione generale, sono esercitate, anche nell’interesse degli Enti pubblici del territorio, dalla Regione avvalendosi di un Tavolo permanente della Community Network dell’Emilia Romagna, organismo della CN-ER, cui è attribuito il compito di assicurare l’emersione dei fabbisogni, l’indirizzo per le strategie territoriali.”;
 - “La Regione favorisce il collegamento con i livelli di governo nazionale e comunitario, con le altre Regioni ed il sistema delle autonomie, promuova il coordinamento delle iniziative e la realizzazione in ambito regionale dei progetti nazionali e sovranazionali, assicuri standard di qualità e adeguate modalità di monitoraggio per l’accessibilità e il trattamento dei dati necessari ad alimentare i servizi statistici ed informativi.”;
 - “La Regione cura la progettazione, l’organizzazione e lo sviluppo di sistemi informativi idonei a supportare le proprie attività istituzionali, anche attraverso la collaborazione con le altre pubbliche amministrazioni per l’utilizzo integrato delle basi di dati esistenti, e per la raccolta ed il trattamento delle informazioni, con il minore onere per i cittadini, per lo sviluppo integrato dei servizi.”;
 - “La Regione Emilia-Romagna al fine di realizzare adeguate sinergie nell’utilizzo delle potenzialità delle ICT, persegue lo sviluppo delle reti strumentali, organizzative ed operative e lo sviluppo integrato dei servizi attivi sulla rete della pubblica amministrazione attraverso la collaborazione con le amministrazioni periferiche dello Stato, il sistema delle autonomie locali e, più in generale, tutti i soggetti pubblici e

- privati e le organizzazioni sociali operanti sul territorio.”.
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
 - il Piano triennale 2017-2019 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, predisposto avendo a riferimento la Strategia per la crescita digitale, previsto dallo statuto di AgID e dalla Legge di stabilità 2016 e approvato dal Consiglio dei Ministri il 31 maggio 2017;

CONSIDERATO:

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1045 del 9 luglio 2007 con la quale è stata approvata la “Convenzione, fra la Regione, Enti locali e loro forme associative, per la costituzione della Community Network Emilia-Romagna relativamente alla realizzazione, al dispiegamento ed alla gestione dei servizi di e-government e dei servizi gestionali in capo agli enti, la partecipazione congiunta e l'adesione alle iniziative di PITER 2007-2009, la partecipazione congiunta a bandi nazionali e comunitari”;
- che dal 24 giugno 2008 la Regione Emilia-Romagna, gli Enti locali dell'Emilia-Romagna e le loro forme associate, hanno approvato e sottoscritto la «Convenzione per la costituzione della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) relativamente alla realizzazione, al dispiegamento ed alla gestione dei servizi e-government e dei servizi gestionali in capo agli Enti; la partecipazione congiunta e l'adesione alle iniziative PITER (2007-2009); la partecipazione congiunta a bandi nazionali e comunitari”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 758 del 10 giugno 2013 con la quale è stata approvata la “Nuova convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna”;
- che dal 10 giugno 2013 la Regione Emilia-Romagna, gli Enti locali dell'Emilia-Romagna e le loro forme associate, ed altri Enti del territorio, hanno approvato a sottoscritto la “Nuova convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna” (rif. delibera di Giunta del Comune di Poviglio n. 83 del 28/06/2013 recepita dall'Unione Bassa Reggiana con propria deliberazione di Consiglio Unionale n. 22 del 16/07/2013);
- l'articolo 14 della Convenzione di cui al punto precedente dispone che “la Convenzione sarà valida fino al 30 giugno 2018 e può essere rinnovata per periodi quinquennali”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1118 del 9 luglio 2018 ha dato continuità ai ruoli svolti e agli impegni previsti, all'articolo 6. “Ruolo e impegni della Regione”, della Convenzione CN-ER per il periodo transitorio che decorre dalla scadenza della precedente Convenzione CN-ER e la sottoscrizione della nuova Convenzione CN-ER;

DATO ATTO CHE la Delibera dell'Assemblea legislativa regionale n. 62 del 24 febbraio 2016 che ha approvato l'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2015-2019 è articolata in quattro assi di intervento trasversali: Asse 1: infrastrutture; Asse 2: dati e servizi; Asse 3: competenze; Asse 4: comunità; e promuove, tra l'altro, l'attivazione di forme strutturate e consolidate di cooperazione e dialogo con le Comunità attive in Regione sui temi del digitale ampliando la portata delle azioni di Regione sul territorio e permettendo una ampia promozione e coinvolgimento di ampi strati della popolazione;

CONSIDERATO INOLTRE:

- la Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 4, recante “Norme per l'attuazione della direttiva

2006/123/ce relativa ai servizi nel mercato interno e altre norme per l'adeguamento all'ordinamento comunitario - legge comunitaria regionale per il 2010” che rafforza ulteriormente il ruolo della CN-ER, come organizzazione e modalità di collaborazione tra Regione ed Enti Locali;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 2226 del 13 dicembre 2016 con cui Regione Emilia-Romagna ha costituito la Cabina di regia digitale funzionale alla definizione e realizzazione di una politica integrata per l'innovazione e la transizione al digitale e al monitoraggio continuo dei risultati e degli impatti prodotti;
- la delibera n.1640 dell'11 ottobre 2018 con la quale la Giunta regionale, come previsto dalla LR 11/2004, ha ricostituito il Comitato Scientifico a supporto della predisposizione ed attuazione dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna assegnandone le funzioni di: a) portare innovazione sulle attività proposte dalla Giunta verso il territorio, a partire dalla telematica, fungendo da Advisory Committee per l'Agenda Digitale regionale (che, per la Regione Emilia-Romagna corrisponde al Piano Telematico), identificando approfondimenti, iniziative, sinergie e meccanismi di sostenibilità; b) formulare proposte di indirizzo per la predisposizione delle linee guida e dei programmi operativi annuali del Piano Telematico regionale in ottica di Agenda Digitale regionale e in coerenza con le iniziative delle Agende Digitali Nazionali ed Europee e con le Agende Digitali Locali; c) identificare in ambito telematico iniziative per la promozione e partecipazione a progetti nazionali ed europei;

DATO ATTO pertanto che:

- la “Convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna” (rif. delibera di Giunta del Comune di Poviglio n. 83 del 28/06/2013 recepita dall'Unione Bassa Reggiana con propria deliberazione di Consiglio Unionale n. 22 del 16/07/2013 è scaduta il 30/06/2018 in prorogatio sine die nel periodo transitorio fino a nuova approvazione/sottoscrizione;
- la Regione Emilia Romagna con comunicazione prot. n. 0081234 in data 18/01/2019 assunta al Protocollo Generale del Comune di POVIGLIO al n. 0000637 in data 19/01/2019 ha provveduto a trasmettere la nuova CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO, LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA “COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA” stabilendone la validità fra le parti a decorrere dal giorno della sua sottoscrizione, **fino al 30 giugno 2023** e rinnovabile per comune volontà delle parti per periodi quinquennali;

RITENUTO quindi che sia necessario approvare, nel testo allegato quale parte integrante al presente atto lo schema della CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO, LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA “COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA”;

CONSIDERATO che:

- in un contesto di scarsità di risorse occorre incentivare l'ottimizzazione dell'azione amministrativa e rilanciare politiche di semplificazione e modernizzazione del “fare amministrazione” consolidando e rendendo pienamente fruibile il substrato tecnologico fin qui realizzato e già distribuito sull'intero territorio, avendo a paradigma di riferimento l'attuazione di un unico modello condiviso, ma con differenti possibilità di realizzazione a seconda delle esigenze e delle specificità;
- la Regione Emilia-Romagna persegue l'obiettivo del “modello integrato” per rafforzare il dialogo fra Amministrazioni, cittadini, imprese e intermediari, per evitare richieste continue e ricorrenti al cittadino e all'impresa di medesimi dati da parte delle Amministrazioni, per evitare

duplicazioni di informazioni e controlli, per fornire servizi integrati ad alta qualità ed affidabilità, nonché per conseguire sensibili risparmi nei costi e sensibili riduzioni dei tempi;

- tale modello potrà considerarsi pienamente attuato quando tutti gli Enti della Regione Emilia-Romagna vi avranno aderito, ampliando dunque il coinvolgimento dei diversi soggetti pubblici operanti sul territorio regionale, e quando questi avranno attuato soluzioni conformi al modello per quanto concerne le applicazioni ed i servizi di propria competenza;
- il sistema territoriale complessivo necessita pertanto di continuare a muoversi in modo coeso verso obiettivi sempre più condivisi e più ampi;

EVIDENZIATO che in tal senso è in corso di definizione una carta d'intenti fra Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze delle Autonomie Locali, che sintetizza la vision dall'Emilia-Romagna sui temi delle comunità digitali, dell'Amministrazione digitale e dell'e-government e, più in generale, dell'ICT quale fattore strategico di innovazione sociale e di competitività, vision all'interno della quale si collocano le politiche di sistema di cui all'art. 5 della Convenzione di cui al presente atto;

TENUTO CONTO che il sistema territoriale emiliano-romagnolo si avvale già ora della società Lepida Scpa, definita con Legge Regionale 11/2004 all'art. 10 e recentemente rafforzata nelle proprie funzioni mediante fusione per incorporazione con CUP 2000 Spa;

RITENUTO pertanto necessario ed opportuno stabilire un nuovo patto tra le Amministrazioni dell'Emilia-Romagna, di durata quinquennale, prorogabile, che stabilisca il funzionamento della Community Network Emilia-Romagna nel perimetro di azione certo così definito nei seguenti assi di riferimento/intervento:

- i. proseguire in modo condiviso nel processo di innovazione tecnologica, digitale e sociale per la crescita complessiva del territorio emiliano-romagnolo condividendo politiche e strategie;
- ii. ampliare il reale ed effettivo uso dei servizi da parte degli utenti, nonché la trasparenza dei processi e delle informazioni gestite verso la comunità;
- iii. favorire e supportare i processi di innovazione istituzionale ed organizzativa attraverso l'ICT in modo cooperativo, solidale e sussidiario, con particolare riferimento alle iniziative finalizzate ad incentivare la trasformazione digitale e l'adozione di modalità lavorative agili;
- iv. attuare e gestire in modo condiviso, coordinato, integrato e armonizzato, il processo di innovazione tecnologica, digitale e sociale nell'ambito del territorio regionale;
- v. incentivare la più ampia valorizzazione ed utilizzo delle infrastrutture ICT ad oggi realizzate in ambito regionale, ivi compresa la rete, le infrastrutture realizzate attraverso il Piano BUL, le infrastrutture di datacenter e il cloud della PA, garantendo continuità a quanto sino ad oggi realizzato ed alle progettualità poste in essere;
- vi. co-progettare, realizzare interventi ed erogare in modo integrato i servizi, ponendo in essere economie di scala, in modo particolare attraverso la realizzazione di un sistema di accesso unitario per tutti i servizi a cittadini ed imprese;
- vii. ampliare il più possibile il coinvolgimento al proprio interno dei diversi soggetti pubblici operanti sul territorio regionale, in particolare attraverso la partecipazione alle attività delle Comunità Tematiche;
- viii. consolidare il metodo delle migliori pratiche e del riuso delle soluzioni implementate;
- ix. consolidare e alimentare il Sistema Informativo Integrato e MIDA nel proprio ambito di competenza istituzionale come parte dell'azione di adeguamento alle indicazioni

- contenute nel Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione, al Modello Strategico nazionale e all'Accordo Regioni-AGID;
- x. incentivare la progettazione e l'impiego di modelli sostenibili di innovazione anche sotto il profilo informatico giuridico;
 - xi. agire sul complesso delle infrastrutture e servizi ICT in uso, da parte di tutti gli Enti della CN-ER, ai fini della razionalizzazione, efficientamento e della riduzione della spesa;
 - xii. partecipare, su richiesta degli Enti, a bandi e forme di finanziamento di interesse per le finalità della CN-ER;
 - xiii. implementare azioni di incentivazione alla piena ed efficace integrazione tra le soluzioni ed i servizi dell'elenco generale di cui all'art. 2 lettera m) con soluzioni e servizi offerti dal mercato per le finalità della CN-ER secondo le modalità previste dalla Qualificazione;
 - xiv. promuovere le azioni per la piena applicazione delle normative di riferimento europeo e nazionale in tema di protezione dei dati personali;
 - xv. favorire le azioni volte a sviluppare politiche per la sicurezza informatica e la cybersecurity;
 - xvi. promuovere la piena applicazione dei principi e dei relativi adempimenti previsti dal GDPR.

VISTO lo schema di Convenzione “Nuova convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna” predisposta allo scopo materialmente allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale e ritenuta meritevole di approvazione con cui:

- si perseguono le seguenti finalità:
 - proseguire in modo condiviso nel processo di innovazione tecnologica, digitale e sociale per la crescita complessiva del territorio emiliano-romagnolo condividendo politiche e strategie;
 - privilegiare soluzioni comuni e condivise e a contribuire allo sviluppo e alla crescita della CN-ER prevedendo di portare fabbisogni, idee progettuali e proposte di sistema all'attenzione di tutti i componenti della CN-ER;
 - rafforzare l'impegno comune per la partecipazione a network e bandi di finanziamento internazionali per l'innovazione tecnologica, digitale e sociale applicabile alla Pubblica Amministrazione;
 - definire congiuntamente gli ambiti e le modalità di attuazione degli Accordi in tema di realizzazione del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione;
 - definire congiuntamente gli ambiti e le modalità di attuazione di collaborazione con altri enti regionali e locali al di fuori del territorio dell'Emilia-Romagna valorizzando e impegnandosi allo sviluppo degli accordi tra territori già in essere;
 - identificare e a condividere un sistema di indicatori che consenta la misurazione di parametri chiave rispetto alle finalità identificate nelle finalità di cui all'art. 4 della Convenzione con particolare riferimento alla gestione dell'ICT e delle Agende digitali nelle Unioni di Comuni. Tali indicatori rappresenteranno un benchmarking tra gli Enti della Community Network e un parametro di riferimento per la definizione del Piano di Riordino Territoriale per l'elaborazione di misure di indirizzo e supporto per le Unioni del territorio che gestiscono in forma associata l'ICT;
 - promuovere, anche con il sostegno di ANCI Emilia-Romagna, delle Provincie e di Lepida, forme di gestione tecnica associata di servizi applicativi integrati ai servizi di piattaforma;

ed i seguenti obiettivi:

- l'organizzazione e le modalità di collaborazione tra gli Enti per la raccolta dei fabbisogni, la definizione, adozione e sviluppo di orientamenti ed indirizzi per lo sviluppo della società dell'informazione regionale e per l'attuazione degli interventi e delle misure previsti dalla Legge regionale 11/2004, anche attraverso quanto formulato nei documenti di programmazione regionale di cui agli articoli 6 e 7 della medesima legge. La CN-ER rappresenta l'ambito entro il quale dare attuazione degli obiettivi contenuti nell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna e nelle Agende Digitali Locali, nonché realizzare, porre in esercizio e gestire politiche di sistema sui processi di trasformazione digitale;
- si definiscono le politiche di sistema attraverso lo strumento delle Agende Digitali locali fra loro coordinate con l'Agenda Digitale regionale (ADER);
- si conferma un modello a rete in cui gli Enti sottoscrittori ne rappresentano i nodi e partecipano allo sviluppo ed alla crescita del sistema (ComTEM);
- si stabilisce che gli interventi realizzati nel sistema siano attuati valorizzando appieno la rete Lepida, le piattaforme, le anagrafi ed i servizi di base che già sono disponibili;
- si evidenziano per Regione Emilia-Romagna i seguenti ruoli (elencazione non esaustiva per la quale si rinvia all'art. 6 della Convenzione):
 - di coordinamento della CN-ER, incardinato nella Direzione Generale competente;
 - di Nodo Tecnico Informativo Centrale (NTIC) della CN-ER, cioè l'insieme delle funzioni tecnico-operative di intermediario strutturale per l'interscambio dei dati fra Enti, di concentratore e riconciliatore delle informazioni rese disponibili dagli Enti, di facilitatore della circolazione delle informazioni fra i soggetti medesimi, di erogatore di servizi infrastrutturali ed abilitanti, di centro di servizi erogatore di servizi applicativi finali, di presidio e monitoraggio del sistema complessivo dei servizi;
 - di partecipante alla Community Network in quanto nodo della rete;
 - di delegata da parte degli Enti aderenti, in forza di quanto dispone l'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico Enti Locali".
- sono attribuiti agli Enti i seguenti ruoli (elencazione non esaustiva per la quale si rinvia all'art. 7 della Convenzione):
 - partecipare allo sviluppo e alla crescita del Sistema Informativo Integrato, dotandosi degli strumenti e delle risorse necessarie a tale scopo, nel rispetto delle politiche dell'ente e nel limite delle risorse economiche disponibili, e dove possibile aderendo alle varie azioni ed iniziative relative alle qualificazioni ed utilizzando gli strumenti prodotti dalle COMTem;
 - partecipare al funzionamento degli Organismi della CN-ER e nelle Comunità Tematiche, impegnandosi a realizzare quanto collegialmente deciso;
 - cooperare per la massima fruizione del patrimonio informativo e l'erogazione di servizi integrati ed agevolare il superamento del Digital Divide;
 - usare e riusare le soluzioni ed i servizi già disponibili in ambito Community Network, con particolare riferimento a quelli definiti "di piattaforma" ;
- si attribuiscono a Lepida i compiti:
 - di gestione della dimensione operativa della Community Network Emilia-Romagna;
 - di gestione operativa, per quanto di competenza, del Nodo Tecnico Informativo Centrale;
- si conferma che il modello di governance è fondato sugli organismi previsti dalla Legge Regionale 11/2004 "Sviluppo Regionale della Società dell'informazione" (Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento (CPI) e Organismo di Coordinamento Tecnico (CT));

- si conferma infine che la Community Network Emilia-Romagna agisce attraverso accordi attuativi così come previsto dall'articolo 6, comma 4 bis, della Legge regionale 11/2004, stabilendo che questi accordi possono essere realizzati anche mediante accordi specifici fra l'Ente e Lepida Scpa, previo parere conforme del Comitato permanente di indirizzo e coordinamento;

DATO ATTO che:

- il Comune di Poviglio (RE) è parte dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana;
- il Comune di Poviglio, con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 25/07/2012 ha espresso la volontà di gestire in forma associata, mediante conferimento al medesimo le funzioni inerenti i servizi informatici e telematici e il SIT approvando al contempo il relativo schema di convenzione;
- all'art. 9 c. 2. del pre-citato schema di Convenzione è previsto che:
“ 2. In caso di Unioni di enti, i soggetti aderenti all'Unione delegano quest'ultima a porre in essere quanto richiesto ai singoli Enti per l'attuazione della presente Convenzione”;
- l'Unione e Comuni sono addivenuti alla sottoscrizione della suddetta Convenzione in data 17/10/2012 rep. n. 34;

VISTA E RICHIAMATA:

la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 26/3/2018 integrativa alla DC. 31/2012;

- la deliberazione di Giunta dell'Unione Bassa Reggiana n. 122 del 27 dicembre 2017 avente ad oggetto **“RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEL SERVIZIO INFORMatico ASSOCIATO (S.I.A.)”** con cui è stato disposto: **“2. DI RIORGANIZZARE, il seguente Servizio:**

SERVIZIO INFORMatico ASSOCIATO con le seguenti aree di attività:

- *ideare, progettare, realizzare ed implementare specifici progetti ICT, siano essi di architettura o applicativi, locali o in coordinamento con il sistema regionale;*
- *indirizzare e supportare il dispiegamento delle soluzioni e dei servizi presso gli Enti, garantendo la reale fruibilità ed accessibilità dei sistemi, nonché l'adeguata formazione agli utenti;*
- *sviluppare e coordinare, ove possibile, processi di unificazione degli applicativi di back office a livello di Unione secondo gli standard della Community Network Emilia-Romagna, per una progressiva dismissione dei singoli applicativi comunali;*
- *implementare, rendere fruibili e, ove direttamente interessato, mantenere aggiornate, le banche dati indipendenti ed autonome dell'Ente, oggetto di fruizione, comunicazione o scambio nell'esercizio di pubbliche funzioni, facilitandone del punto di vista tecnico la interconnessione, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali;*
- *gestire ed implementare iniziative e progetti di sviluppo per servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili, valorizzando le reti esistenti della PA e indirizzando l'utilizzo delle tecnologie emergenti;*
- *coordinare le azioni tecnico-informatiche da mettere in atto presso i comuni e l'Unione al fine di garantire il rispetto delle indicazioni normative relative alla sicurezza dei dati e delle applicazioni e gestire le relative procedure (di configurazione, monitoraggio...);-*
- *rendere disponibili le informazioni relative all'effettivo dispiegamento ed esercizio dei servizi a fini di monitoraggio;*
- *supportare l'esecuzione delle procedure atte ad ottenere le autorizzazioni degli enti proprietari delle strade per la realizzazione dei sotto servizi a rete in sede stradale o nelle*

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 D.Lgs 82/2005 s.m.)

sue pertinenze, e proponendone le modalità più efficaci di gestione;

- *razionalizzare ed uniformare le modalità di comunicazione all'interno dell'Unione stessa e di avviare percorsi verso le tecnologie open source, nel rispetto delle normative sulla trasparenza e l'anticorruzione;*
- *espletare procedure uniche per l'acquisizione di forniture e servizi professionali, sfruttando le opportunità offerte dal Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA) e le convenzioni Consip ed Intercent ER laddove disponibili, ovvero operando nel rispetto delle proprie procedure di acquisto;*
- *gestire le attività di configurazione, installazione e conduzione delle reti LAN interne;*
- *gestire le funzioni di assistenza tecnica ed operativa sulle postazioni client (PdL);*
- *effettuare la gestione applicativa dei sistemi di competenza, siano essi implementati in locale o in outsourcing;*
- *fornire indirizzi per la realizzazione di programmi formativi rivolti al personale degli Enti di riferimento sui temi oggetto della presente convenzione;*
- *fornire strategie di adeguamento in riferimento all'Attuazione del Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione di AgID;*

3. DI PRECISARE ALTRESI' che l'Unione identifica il Responsabile del S.I.A. al quale sono attribuiti i seguenti compiti:

- *coordinare le attività elencate al precedente p. 2. concorrendo alla programmazione degli investimenti;*
- *svolgere direttamente le specifiche attività di coordinamento ed ideazione progettuale, effettuare le scelte tecniche necessarie a garantire il corretto funzionamento dei sistemi e la corretta erogazione dei servizi, in adeguamento alle norme/piani vigenti, elaborare e proporre alla Giunta dell'Unione i piani strategici da approvare;*
- *Rappresentare il punto di riferimento unico per l'Unione in ambito Community Network Emilia-Romagna.
rinviando alle competenze del Direttore Generale:*
- *amministrare il budget di spesa corrente disponibile;*
- *amministrare il budget investimenti programmati,
e specificando che le unità di personale assegnate al Servizio possono essere sia dipendenti dell'Unione che comandate all'Unione stessa come già previsto in linea generale dalla convenzione Rep. 34/2012.*

4. DI ATTRIBUIRE in capo al referente responsabile del servizio stesso i seguenti centri di responsabilità:

1. *Responsabile del Servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi. - (art. 61 c. 1ter – D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)*
2. *Responsabile per la conservazione digitale (art. 6 – D.P.C.M. 3/12/2013 “Regole tecniche per la conservazione”)*
3. *Responsabile/coordinatore per la gestione documentale (art. 3 – D.P.C.M.3/12/2013 “Regole tecniche per il protocollo informatico”);*
4. *Responsabile per la transizione digitale (art. 17 – D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.);*
5. *Responsabile del Servizio Statistico;”*

- il Decreto del Presidente dell'Unione Bassa Reggiana n. 1 del 31/01/2018 avente ad oggetto “ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI DI RESPONSABILITA' DEL SISTEMA INFORMATICO ASSOCIATO (S.I.A.) DELL'UNIONE BASSA REGGIANA. “ con cui è stato disposto:

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 D.Lgs 82/2005 s.m.)

“1. DI NOMINARE il Sig. Davolio Raffaele, dipendente con il profilo di Istruttore amministrativo-Contabile - categoria C del Comune di Novellara in comando parziale all’Unione, in qualità di Responsabile/Coordinatore del Sistema Informativo Associato dell’Unione Bassa Reggiana a far data dal 1.02.2018 e fino a diversa nuova nomina di altro responsabile, per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- *coordinare le attività elencate al p. 2. del dispositivo della deliberazione di G.U.n.122/2017 concorrendo alla programmazione degli investimenti;*
- *svolgere direttamente le specifiche attività di coordinamento ed ideazione progettuale, effettuare le scelte tecniche necessarie a garantire il corretto funzionamento dei sistemi e la corretta erogazione dei servizi, in adeguamento alle norme/piani vigenti, elaborare e proporre alla Giunta dell’Unione i piani strategici da approvare;*
- *Rappresentare il punto di riferimento unico per l’Unione in ambito Community Network Emilia-Romagna;”*

- la Delibera di Giunta del Comune di Poviglio n.84 del 26/06/2018 avente ad oggetto “NOMINA RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE AL DIGITALE AI SENSI DELL'ART.17 – 1 SEPTIES DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE “ con cui è stato disposto:

“1. DI INDIVIDUARE, il Responsabile del Servizio Informativo Associato (SIA), Sig. Raffaele Davolio, già Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale dell’Unione Bassa Reggiana quale Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale anche del Comune di Poviglio, cui sono affidati i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un’amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità in forma associata, ai sensi dell’art. 17 comma 1septies del Codice dell’Amministrazione Digitale, presso il Servizio Informativo Associato dell’Unione;”

TENUTO conto di quanto sopra descritto e della necessità di fornire continuità e stabilità nell’erogazione dei servizi alla collettività, si ritiene pertanto fondamentale e urgente procedere all’approvazione della “Nuova Convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna – 2019/2023” nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (denominato allegato A) conferendo mandato all’Unione Bassa Reggiana di sottoscriverla in nome e per conto del Comune di Poviglio in forza delle funzioni conferite e di rafforzarlo dal punto di vista strategico e di governance col presente atto;

DATO ATTO che la Convenzione sarà valida e vincolante fra le parti a decorrere dal giorno della sua sottoscrizione, fino al 30 giugno 2023 e può essere rinnovata per comune volontà delle parti per periodi quinquennali;

RILEVATO che il Responsabile del Settore Finanziario - Personale – Affari Generali rag. Luciana Tinelli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’art. 49 1° comma , art. 147 bis 1° comma del T.U. D. Lgs.vo 267/2000 così come modificati ed integrati dalla Legge del 7.12.2012 n° 213 ha espresso parere: FAVOREVOLE;

VISTI inoltre:

- lo Statuto del Comune di Poviglio;
- il D.Lgs. 267/2000;

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell’art.21 D.Lgs 82/2005 s.m.)

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE le premesse parte integrante del presente atto anche se materialmente non ritrascritte;

2. DI DELEGARE l'Unione Bassa Reggiana, conferendogli mandato in rappresentanza del Comune di Poviglio, per le ragioni esposte in premessa, alla sottoscrizione della NUOVA CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO, LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA "COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA – 2019/2023" allegata al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale – Allegato A - come volontà espressa approvandone i contenuti, con la Regione Emilia-Romagna nonché di autorizzare l'Unione stessa ad apportare eventuali modifiche di modesta entità non sostanziali alla Convenzione che dovessero rendersi eventualmente necessarie;

3. DI CONFERMARE quale referente per l'Amministrazione Comunale per tutte le attività riferibili alla Convenzione "COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA", compresi gli Accordi Attuativi discendenti e le azioni di e-government poste in essere dell'Unione, il Responsabile per la Transizione Digitale – Sig. Raffaele Davolio;

4. DI DARE ATTO che il contratto avrà la durata con decorrenza dalla sottoscrizione della Convenzione e fino al 30 giugno 2023, rinnovabile per periodi quinquennali;

5. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla Segreteria dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana per i seguiti di competenza;

6. DI INCARICARE il Responsabile del Settore di effettuare le verifiche del caso circa l'obbligo di pubblicazione sul sito web del Comune ai sensi del D.Lgs.vo del 14/03/2013 n° 33;

7. DI DARE ATTO altresì che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art.49, art. 147 bis, 1° comma, del T.U. D.Lgs.vo 267/2000 così come modificati ed integrati dalla Legge del 7.12.2012 n° 213;

8. DI INCARICARE il Segretario Comunale della comunicazione in elenco della presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 D.Lgs 82/2005 s.m.)

OGGETTO : DELEGA ALL'UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE CON LA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER IL FUNZIONAMENTO, LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA "COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA" - 2019/2023 - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

PARERE del RESPONSABILE del SETTORE

*Ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" **IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**" si esprime il seguente parere :*

Favorevole

Li, 28/01/2019

il Responsabile del settore:

Luciana Tinelli

PARERE del RESPONSABILE del SETTORE FINANZIARIO

*Ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" **IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**" si esprime il seguente parere :*

Favorevole

Li, 28/01/2019

il Responsabile del settore Finanziario

Luciana Tinelli

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.lgs.vo n. ° 267/00)

Certifico io sottoscritto – Segretario Comunale - che copia della suesesa deliberazione, viene affissa all'albo pretorio comunale on line per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi da oggi.

La presente deliberazione e' stata inoltre comunicata ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'articolo 125, comma 1, del D.lgs.vo n.° 267/00 e s.m.

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.LGS.267/00)

Si certifica che la presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA decorsi gg.10 dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

IL SEGRETARIO COMUNALE